

SIBILLA ALERAMO: DA «UNA DONNA» A «LUCI DELLA MIA SERA»

UNA VITA PER LA POESIA

Nel 1936 Sibilla Aleramo ha compiuto, col volume di poesie Luci della mia sera (Roma, «Editori Riuniti»), un cinquantennio di attività letteraria: un lungo capitolo che s'era iniziato...

Abbiamo voluto porre in testa a questo nostro articolo una rapidissima scheda bibliografica, perché risultino chiari i rapporti...

Ormai, una tale vastità e varietà di consensi si può forse spiegare solo col fatto che il vecchio romanzo di Sibilla affrontava lo sviluppo...

Senza dubbio, il primo fatto influente fu quello che il libro ebbe nelle altre lettere europee?

Ma non foss'altro, all'inizio del libro: «La mia fanciullezza fu libera e sgagliarda, e nei fatti, di fronte agli sviluppi della grande narrativa europea moderna».

Successivamente il teatro è stato lentamente seguito dal teatro lungo la via Panoramica, che dal colle di S. Michele in Bosco discende in città...

Quando il verso e la prosa di diario e di varia impressione cominciano a tenerla la penna della scrittrice, ci si accorge subito che quella sensibilità non era stata artificiosa...



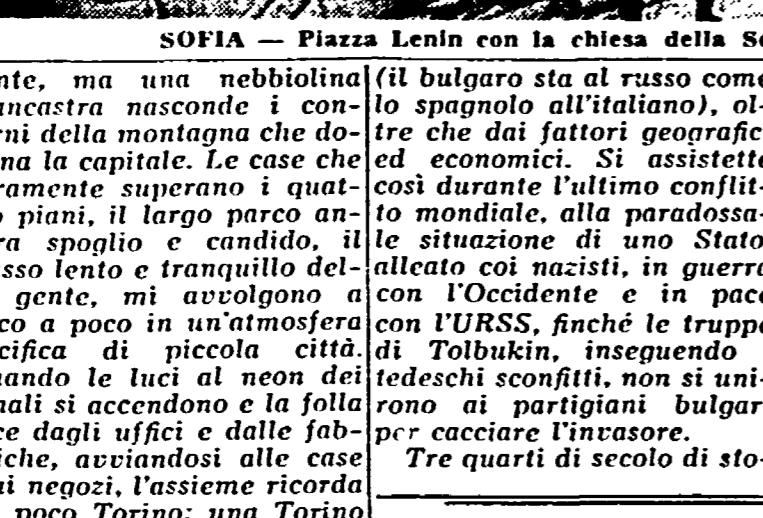
Gli Stati Uniti sono, secondo una comune opinione, la patria della pubblicità. Nella foto: insegne luminose a S. Francisco

VIAGGIO IN BULGARIA DI UN GIORNALISTA ITALIANO

Conversazione a Sofia con un polacco malizioso

Una città che ricorda Torino - Lo Stato bulgaro ha sempre guardato al suo vicino russo come ad un naturale alleato - Il socialismo ha robuste basi nella tradizione nazionale

(Dal nostro inviato speciale) SOFIA, febbraio. - Con un gesto geometrico, preparato con calma e precisione, il metropolitano, imbottito di lana e col colloquio di Sibilla...



SOFIA - Piazza Lenin con la chiesa della Settimana Santa

genti, ma una nebbiolina biancastra nasconde i contorni della montagna che domina la capitale. Le case che raramente superano i quattro piani, il largo parco ancora spoglio e candido, il flusso lento e tranquillo della gente...

Seguendo la corrente verso il parco, passiamo per la grande piazza dell'Università, al centro della quale, su un altissimo piedestallo, troneggia il cavalletto di Zvezdov...

«E' dunque, questo, il punto in cui la «vibrante» sensibilità femminile di Sibilla trova la più completa «risposta» e il più saldo controllo, che si manifestano, all'altezza dell'importanza documentaria dell'opera, nella stessa qualità letteraria della narrazione».

Estremo omaggio a Memo Benassi

La salma inumata nel cimitero di Sorbolo

BOLOGNA, 26. - Bologna ha dato stamane l'estremo saluto alla salma di Memo Benassi

«L'ultima col marito Gino Corradi e il figlioletto Mario; lo spero generale per il teatro Enzo de Biasi in rappresentanza del sottosegretario Brusca; il comm. Carlo Alberto Cappelli, sovrintendente al Comunale di Bologna».

La conclusione è maliziosa e il mio interlocutore la nasconde sotto un largo sbuffo di fumo della sigaretta...

HA CAMBIATO IL PAESAGGIO E GOVERNA LE NOSTRE ABITUDINI

Pubblicità, quinto potere del mondo contemporaneo

La «réclame» dei romani, dei greci, e persino del Paradiso Terrestre - Ricoverato perché baciava un manifesto - San Bernardino protettore dei pubblicitari

Chi fu il primo? Pare sia impersa memoria accertata con dati inequivocabili, proprio come esige la storiografia...

Beniamino Franklin non fu soltanto l'uomo che imprigionò i fulmini: è sua ancora la creazione della pubblicità, la sua invenzione...

Lampi e tuoni - siamo in pieno argomento, siamo in fedeli della dea «Publicitas».

Sbaglia, essi sostengono, chi vedesse a Franklin il brevetto della réclame, prima di tutto perché, al massimo, gli si potrebbe riconoscere l'invenzione della pubblicità sui giornali...

Di indagini in indagini, presi dalla scalmata di arrivare alle origini, gli studiosi fecero errodare anche la gloria di Renaut quando scoprirono che le insegne dei banditori medievali ed i loro proclami altro non erano che pubblicità.

«Innocue ricerche a ritroso degli storici della pubblicità», si legge in un articolo...



Bel colpo pubblicitario (Disegno di Mose)

«L'abitudine di vita che, pare, non è soltanto oggi, giorno del mondo, di quello, per intendere, il risultato della elettricità. In Guinea, mentre giravano il film Nagana, il regista sospese per qualche giorno le riprese e gli attori ne approppriati a questo punto del paese. Si misero in cammino nella giungla con molti indigeni di scorta. Il tam tam non cessò un attimo di battere sempre lo stesso messaggio. Interrogata, una delle guide rispose: «Ho un messaggio dice che dei turisti sono in cammino con molto denaro e che bisogna aumentare i prezzi».

Tre risposte e alcuni dubbi

La proponiamo come domanda al prossimo telegiornale: da quale opera sono tratti i seguenti versi? In caso di stesso mittente, le reazioni psichiche e neurovegetative del soggetto con una previa medicazione sedativa. Dunque, il test è cardiaco per mezzo di una pre-ansietà profonda con debole blocco parasimpatico...

«E la più recente comunicazione scientifica del prof. Valdoni? È un trattato di chirurgia cardiaca? No, è semplicemente un brano del più recente discorso di Pio XII, riprodotto in astratto nell'argomento gli scienziati partecipanti al convegno di anestesia».

«Un solo punto del discorso del pontefice, in cui si parla di un'abitudine di vita che, pare, non è soltanto oggi, giorno del mondo, di quello, per intendere, il risultato della elettricità».

Un costume di vita

Tanto più che la réclame è strapitata al di là del campo strettamente commerciale, quasi a diventare un costume del secolo, abitudine di vita.

Un pastore ha pubblicato su un giornale americano l'annuncio seguente: «Siete curioso di sapere dove si trova l'inferno e se il diavolo vi esercita ancora il suo potere? Ebbene, venite alla cappella di M. Smith, alle ore 20 e padre Everson vi darà tutte le informazioni che desiderate».

«Con questa universalità, non meravigliamoci che i dattilografi della Chiesa hanno scoperto la necessità di scegliere il patron per i pubblicitari. E' S. Bernardino da Siena, il frate francescano che nel 1400 diffuse a migliaia di esemplari la tavoletta col trigramma di Cristo (V.H.S.) iscritto nel sole raggiante, per rendere evidenti e sensibili i concetti più difficili della teologia».

«Le figure dipinte e le cose scolpite - diceva il frate - ti rappresentano Gesù e per quello rapporto che si è creato fra i nostri e la vita quotidiana, mettiti dentro e leviti in lui con la mente e con la parole; e molto utile fa alle genti grosse e semplici che non sanno leggere se non nelle scritte dipinte». Un maestro della pubblicità insomma.

«Non foss'altro, all'inizio del libro: «La mia fanciullezza fu libera e sgagliarda, e nei fatti, di fronte agli sviluppi della grande narrativa europea moderna».

«E' dunque, questo, il punto in cui la «vibrante» sensibilità femminile di Sibilla trova la più completa «risposta» e il più saldo controllo, che si manifestano, all'altezza dell'importanza documentaria dell'opera, nella stessa qualità letteraria della narrazione».

«E' dunque, questo, il punto in cui la «vibrante» sensibilità femminile di Sibilla trova la più completa «risposta» e il più saldo controllo, che si manifestano, all'altezza dell'importanza documentaria dell'opera, nella stessa qualità letteraria della narrazione».

Edward G. Robinson vende la sua collezione di quadri

NEW YORK, 26. - La collezione di quadri dell'attore Edward G. Robinson è stata acquistata dalle Gallerie d'arte Koedler di New York, per una somma che si ritiene superiore ai tre milioni di dollari (due miliardi di lire).